



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

---

## RISOLUZIONE N. 108

---

### NO ALL'APERTURA DEI PORTI ITALIANI PER I MERCENARI DI VITE UMANE: SOSTEGNO AL MINISTRO SALVINI

presentata il 29 gennaio 2019 dai Consiglieri Villanova, Valdegamberi, Boron, Lanzarin, Gerolimetto, Michieletto, Rizzotto, Sandonà, Colman e Finco

#### Il Consiglio regionale del Veneto

##### PREMESSO CHE:

- organi di stampa nazionale in questi ultimi giorni riportano le notizie della vicenda della nave ONG Sea Watch, entrata nelle acque territoriali italiane ed ancorata al largo di Siracusa;
- la guardia costiera ha evidenziato come *“nella mattinata dello scorso 19 gennaio la nave Sea Watch 3 procedeva al soccorso, in area Sar di responsabilità libica, di 47 migranti su un'unità in difficoltà. Terminate le operazioni di soccorso, senza il coordinamento dell'autorità Sar competente, l'unità, a causa delle condizioni metereologiche in peggioramento, inizialmente procedeva nella navigazione verso Lampedusa e successivamente verso la Sicilia orientale per trovare riparo”*;
- da quanto si evince, pertanto, pare che mettendo a rischio la vita delle persone a bordo, il comandante e l'equipaggio dell'imbarcazione abbiano disatteso alle precise indicazioni che giorni fa li invitavano a sbarcare nel porto più vicino, purché non in Italia;
- il Ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli, aveva giustamente suggerito che dei 47 profughi dovrebbe occuparsene l'Olanda, dal momento che sulla Sea Watch c'è una bandiera olandese che sventola, ma che, ciò nonostante, qualche giorno dopo, l'Olanda ha ufficialmente risposto negativamente alla richiesta dell'Italia di prendere i migranti della Sea Watch attraverso le vie diplomatiche, stante il fatto che, a quanto riferisce il portavoce del Ministro per la Migrazione Mark Harbers, per l'Olanda non ci sarebbe «nessun obbligo»: «è compito del capitano trovare un porto sicuro nelle vicinanze per sbarcare i 47 migranti» a bordo;

**RICORDATO** che con un'ordinanza emessa ieri sera, il comandante Luigi D'Aniello della Capitaneria di Siracusa ha vietato la navigazione, l'ancoraggio e la sosta di qualunque imbarcazione nel raggio di mezzo miglio dalla nave umanitaria da due giorni ferma in rada. Il provvedimento di fatto mira a bloccare qualsiasi ulteriore visita a bordo di persone non espressamente autorizzate come avvenuto ieri quando i tre parlamentari sono riusciti a salire a bordo;

**STIMATO** che nonostante le roboanti dichiarazioni del portavoce del presidente della Commissione Ue, Jean Claude Juncker, secondo cui *“La priorità è la sicurezza dei migranti ... la nostra posizione è molto chiara: la sicurezza delle persone a bordo è la prima preoccupazione, quello che è necessario nel Mediterraneo sono disposizioni prevedibili per assicurare che gli sbarchi possano avvenire in sicurezza”*, l'Unione Europea, ad oggi, nulla ha fatto di concreto per addivenire ad una fattiva soluzione con la compartecipazione di tutti i Paesi;

**EVIDENZIATO** come il Ministro degli Interni, On. Matteo Salvini, ha ribadito più volte l'opportunità di impedire alle navi come la Sea Watch non autorizzate ad attraccare nei porti italiani così da scoraggiare le partenze dei migranti dai porti africani, anche e soprattutto in ragione del fatto che, quando i porti italiani, negli anni precedenti e con altri Governi, sono rimasti aperti, il numero di persone che perdevano la vita in mare per annegamento era nettamente superiore rispetto agli ultimi mesi nei quali, di converso, l'indicazione governativa era di impedire l'attracco;

### **esprime**

il proprio sostegno alle decisioni assunte dal Governo italiano, ed in particolare dal Ministro Salvini, in ordine al divieto di attracco nei porti italiani di imbarcazioni non autorizzate allo scopo di impedire il reiterarsi di sciagure nelle acque del Mediterraneo;

### **dispone**

l'invio della presente risoluzione a tutti i Parlamentari eletti in Veneto in concomitanza con le ultime elezioni politiche del 4 Marzo 2018.

---